LUOGHI DI MARE DA VISITARE IN TOSCANA: TANTE PICCOLE PERLE OLTRE LO SPLENDORE DELL'ACQUA

Una breve guida dei luoghi di mare da visitare in Toscana percorrendo la costa da nord a sud, isole comprese.

- Luoghi di mare da visitare in Toscana: costa nord
- Quali luoghi di mare visitare in Alta Maremma sulla Costa degli Etruschi
- Luoghi di mare da visitare in Toscana: cosa vedere nella Maremma Grossetana
- Quali sono i luoghi più belli da vedere nell'Arcipelago toscano?

Luoghi di mare da visitare in Toscana: lungo la costa da nord a sud

Con l'arrivo del grande caldo tutti abbiamo una gran voglia di mare, di spiaggia, di acqua rinfrescante,

e di quella brezza costante che intorno alla battigia non manca quasi mai, neppure nelle giornate più afose. Una partita a palla a volo con gli amici, una bella nuotata, un po' di racchettine, windsurf, moto ad acqua, barche, gommoni, materassini, canotti, gli spruzzi di divertimento, un aperitivo sulla spiaggia, chi non sa dire di no?

Eppure non si vive di solo mare. C'è anche chi sulla spiaggia dopo un po' si annoia e ricerca altri stimoli, più esplorativi, diciamo così. Be', anche per queste persone i 500 km di costa toscana, insieme alle isole dell'Arcipelago, offrono una miriade di spunti. Da parchi naturali, ad antiche città etrusche, a oasi naturali del wwf fino, soprattutto, a città e bellissimi borghi disseminati un po' dappertutto.

Noi abbiamo selezionato per voi le attrazioni più irrinunciabili. Seguiteci in questo nostro viaggio attraverso i luoghi di mare da visitare in Toscana.

Luoghi di mare da visitare in Toscana: costa nord

Carrara e Massa, unite in una stessa provincia, non sono sulla costa, ma per chi desideri visitare due belle e storiche cittadine toscane non sarà un problema fare qualche chilometro nell'entroterra allontanandosi temporaneamente dal mare.

Carrara

Da sempre nota come “la città del marmo”, alcune teorie fanno derivare il toponimo da *Cararia*, con riferimento ai carri su cui venivano trasportati i bianchi blocchi di marmo. Il nucleo più antico della città, Piazza Duomo, ospita la Collegiata di Sant’Andrea, splendida cattedrale dalla facciata interamente rivestita di marmo bianco lunense, alternato a fasce di marmo nero di Colonnata.

Da visitare a Carrara: il Santuario della Madonna delle Grazie; la chiesa del Carmine; il Museo Civico del Marmo e, per gli appassionati di arte contemporanea, il Centro Arti Plastiche di Carrara.

Massa

Tra le Alpi Apuane, all’interno di una conca naturale, la medioevale Massa (882 d.C.), è uno scrigno di gioielli artistici e architettonici.

Da vedere a Massa: il Palazzo Ducale (o Palazzo Rosso) di Piazza degli Aranci; il Museo Diocesano nel “Palazzino dei Cadetti”; la cattedrale dei Santissimi Pietro e Francesco; la chiesa di San Sebastiano; il Castello Malaspina, da cui si può ammirare uno dei più bei panorami sulla città, sulle Apuane e sulla

riviera.

Forte dei Marmi

Tra i luoghi di mare da visitare in Toscana, Forte dei Marmi è la località turistica più esclusiva e cosmopolita di tutta la Versilia, un piccolo, raffinato, gioiello che dagli anni ’60 rappresenta in tutto il mondo una vera icona di stile. Suo simbolo, oltre al Forte lorenese che le dona il nome, è il notissimo pontile, anticamente utilizzato per consentire il carico del marmo estratto dalle cave e portato direttamente sulle navi.

La cittadina, con le sue boutique di lusso, sembra sia stata creata per lo shopping di alta moda; è famosa per i suoi ristoranti sul mare e la sfavillante vita notturna. Negli anni, nel quartiere Vittoria Apuana si sono moltiplicate ville sfarzose; il litorale invece è caratterizzato dalla presenza di splendidi stabilimenti balneari di pregio che offrono relax e tantissimi servizi.

Viareggio

La località più importante della Versilia, nota in tutto il mondo per il suo Carnevale, nacque come porta sul mare di Lucca, tanto che deve il suo nome alla Via regia (Via-reggio), la strada che nel Medioevo andava dalla città delle mura al mare. A Viareggio sono assolutamente da visitare i Musei Civici di Villa Paolina. Moltissime le raffinate decorazioni art-deco che caratterizzano tante ville in tutta la città, suggestivi i tocchi liberty lungo la passeggiata, il viale che costeggia il mare, la sua vera vetrina.

Da non perdere a Viareggio: Villa Argentina; il Caffè Margherita – rimasto quasi intatto dal tempo in cui lo frequentava Giacomo Puccini; la Cittadella del Carnevale, un grande parco urbano in cui lavorano i maestri della cartapesta, gli artigiani viareggini che costruiscono a mano i giganteschi carri allegorici.

Da Viareggio fino a Livorno, gli amanti della natura possono visitare l'area protetta del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli che comprende anche il Lago di Massaciuccoli, le foci dei fiumi Serchio, Arno e Fiume Morto, l'ex tenuta presidenziale di San Rossore, le foreste di Tombolo, di Migliarino e della Macchia Lucchese, e in aggiunta gestisce l'area marina protetta Secche della Meloria.

Quali luoghi di mare visitare in Alta Maremma sulla Costa degli Etruschi

Livorno

Coi suoi circa 160.000 abitanti, Livorno non solo rappresenta la classica affascinante città portuale, ma raggiunge il terzo posto in Toscana come popolosità. La città di Livorno rappresenta senza dubbio alcuno uno dei luoghi sul mare da visitare in Toscana, partendo dallo spettacolare quartiere Venezia che, coi suoi suggestivi canali, ricorda la città lagunare.

Da non perdersi: l'Acquario e la Terrazza Mascagni, il cui pavimento di 8.700 metri quadri è una scacchiera composta da oltre 34mila piastrelle bianche e nere, separata dal mare da una balaustra formata da 4mila colonnine. Interessantissimi anche la Sinagoga e il Porto Mediceo voluto da Cosimo I, che dopo la sua costruzione rubò il primato a Pisa su quest'area del Tirreno. Assolutamente da assaggiare i tanti piatti di pesce, come il cacciucco, nei ristorantini tipici che si trovano soprattutto nella "Piccola Venezia" e nel colorito Mercato Centrale.

Castiglioncello

Oltre Livorno troviamo Castiglioncello, località turistica di prestigio internazionale, da alcuni ribattezzata “perla del Tirreno”, estesamente ritratta nei quadri dei Macchiaioli, e storicamente frequentata da personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.

Il Castello Pasquini ospita ogni anno manifestazioni culturali, rassegne di danza, premi letterari e filosofici, e convegni internazionali.

Montescudaio

In Val di Cecina è assolutamente da visitare uno dei borghi più belli d'Italia, Montescudaio. Il perimetro del suo castello è cinto da imponenti mura, alte fino a 15 metri, che conservano l'originaria muratura, in particolare nella Guardiola, l'unica torre di avvistamento rimasta. Da qui si può godere di un meraviglioso panorama che spazia dalla pianura del Cecina fino al mare.
Nel centro del paese si possono ammirare i palazzi delle nobili famiglie cittadine, come i Marchionneschi, i Ridolfi e infine il Palazzo Guerrini, oggi sede del comune.

Da vedere: la Chiesa della Santissima Annunziata, il Piazzale del Castello con la Chiesa di Santa Maria Assunta, che domina il borgo da una posizione panoramica.

Bolgheri

Reso immortale dai celebri versi di Giosuè Carducci nella poesia “Davanti a San Guido”: *I cipressi che a Bolgheri alti e schietti van da San Guido in duplice filar*, questo antico borgo, nato attorno a un castello medievale, continua tutt’oggi a sprigionare il suo grande fascino. Il paese, non distante dalla costa, è immerso in una campagna ricca di viti e di olivi, mentre il centro mostra una notevole armonia architettonica. Elemento distintivo è il castello stesso al quale si accede percorrendo il celebre viale alberato di cipressi che collega l’oratorio di San Guido, al centro storico. I suoi vicoli lastricati e gli antichi palazzi di pietra, sono spesso ingentiliti dalle fioriture di gerani.

Bolgheri è inoltre una delle aree toscane più importanti per il vino. È qui che nascono il Sassicaia, l’Ornellaia, il Masseto, solo per citare alcune delle etichette più famose a livello mondiale.

Populonia

Tornando sulla costa, dopo la Riserva Naturale Tombolo di Cecina, troviamo un altro dei luoghi di mare da visitare in Toscana. Populonia fu sede di uno dei più importanti insediamenti della civiltà etrusca mai esistiti, di cui il Golfo di Baratti costituiva il porto. Qui si lavorava il ferro, tanto che ancora oggi il colore della sabbia presenta una peculiare caratteristica nero-argentea che brilla sotto i raggi del sole.

Affascinanti le mura medievali del borgo, così come la Rocca, edificata nella prima metà del XV secolo, che al suo interno conserva vicoli lastricati, piccoli negozi e la privata Collezione Gasparri, che custodisce reperti etruschi e romani e ritrovamenti sottomarini.

Il Parco archeologico di Baratti e Populonia è un vero e proprio museo della civiltà etrusca a cielo aperto, affacciato sul Tirreno. Nella parte alta, costituita dall'Acropoli di Populonia, si possono ammirare i templi, gli edifici, i mosaici e le strade dell'epoca romana. Nella parte bassa del parco archeologico è possibile visitare le due Necropoli etrusche: San Cerbone e delle Grotte, oltre alle cave di calcarenite e ai quartieri industriali, presso i quali si lavorava l'ematite.

Leggi anche: 5 Piatti tipici livornesi: dal cacciucco al ponce

Luoghi di mare da visitare in Toscana: cosa vedere nella **Maremma Grossetana**

Massa Marittima

Nell'entroterra di Populonia è assolutamente da visitare Massa Marittima, in particolare la splendida Cattedrale di San Cerbone, notevole esempio di architettura romanico-gotica, che sulla piazza Garibaldi, violando le canoniche prospettive architettoniche, crea un effetto geniale, unico al mondo.

Poco più in là, la Fonte dell'Abbondanza, il cui restauro, nel '99, ha portato alla luce un affresco (1265-1335) raffigurante l'Albero della Fecondità da cui pendono 25 falli che due donne si accapigliano per raccogliere, in funzione apotropaica di buon augurio per futuri raccolti abbondanti.
Da non perdere, nella città alta, la poderosa fortezza con la Torre del Candeliere, punto panoramico per eccellenza.

Castiglione della Pescaia

Castiglione della Pescaia è un antico borgo di pescatori nel cui pittoresco porto-canale ogni sera attraccano i pescherecci tra le tante imbarcazioni da diporto ormeggiate. Nel centro storico si può ammirare la Rocca (o Castello), risalente al XV secolo. A est del paese c'era un tempo il Lago Prile al cui posto, oggi, si estende la Riserva naturale della Diaccia Botrona, oasi del WWF, considerata la più significativa area umida d'Italia.

Sulla sponda orientale del Lago Prile un tempo si affacciava la città etrusca di Roselle, mentre sulla sponda nord occidentale si ergeva Vetulonia, altra città etrusca facente parte della dodecapoli. Oggi sono entrambe interessantissimi siti archeologici da visitare.

Talamone

A sud dei Monti dell'Uccellina, Talamone è senza dubbio uno dei luoghi di mare da visitare in Toscana, un gioiello medioevale affacciato sul Golfo dell'Argentario. Il piccolo porto è dominato dalla grande Rocca degli Aldobrandeschi, del tardo Duecento.

Il centro è ancora ben conservato ed è caratterizzato da strette strade tra antiche case in pietra. La baia è famosa per gli sport velici.

Monte Argentario

Sul Monte Argentario – splendida penisola che si sporge sul mare davanti alle isole del Giglio e di Giannutri, collegata al continente dai tomboli della Feniglia e della Giannella che a loro volta formano la Laguna di Orbetello – sono assolutamente da visitare Porto Ercole e Porto Santo Stefano.

Porto Ercole

Noto come il paese in cui nel 1610 morì Caravaggio, l'antico nucleo abitativo è raccolto dentro le mura ai piedi della Rocca che lo sovrasta. Oltre alle bellezze naturali e artistiche, il fascino di Porto Ercole deriva dalle imponenti fortezze spagnole che vennero edificate nel XVI secolo durante lo Stato dei Presidi – Forte Filippo, Forte Stella e Forte Santa Caterina – da cui si possono ammirare meravigliosi panorami sul mare.

Porto Santo Stefano

A Porto Santo Stefano è da visitare soprattutto la bella Fortezza Spagnola, oltre all'esteso lungo mare fino a Piazza dei Rioni, il "salotto" del borgo.

Capalbio

Anche Capalbio non è sul mare, ma vede il mare; non potevamo comunque non inserire questo affascinante borgo tra i luoghi di mare da visitare in Toscana. Divenuto nei decenni meta di un turismo culturale d'elite, Capalbio ha saputo conservare sostanzialmente intatto il suo antico impianto medievale. Molto interessante la Rocca, una fortificazione a forma di "L", con Torrione su base a scarpa e cortile chiuso.

Annesso al torrione troviamo Palazzo Collacchioni, al cui interno è conservato il pianoforte suonato da Giacomo Puccini durante i suoi soggiorni in città. Seguendo le mura, si può percorrere integralmente l'antico cammino di ronda da cui si gode di un panorama aperto e suggestivo sulla campagna circostante. La Porta Senese mostra ancora le ante originali del Quattrocento in legno massiccio.

Quali sono i luoghi più belli da vedere nell’Arcipelago toscano?

Isola d’Elba

L’Isola d’Elba, oltre ai suoi mille incanti naturalistici, alterna borghi dal sapore medievale dominanti sulle colline, come Capoliveri, Rio nell’Elba o Marciana, a incantevoli paesi di pescatori, come Marciana Marina o Porto Azzurro. Inoltre è letteralmente ricolma di testimonianze storiche di ogni genere.

Vi si trovano fortificazioni etrusche, spesso immerse nella macchia, torri pisane e appiane, fortezze medicee (come il Castello del Volterraio o la Torre della Linguella di Portoferraio), e spagnole, oltre, ovviamente, a tutto ciò che è legato all’esilio di Napoleone Bonaparte: le due residenze napoleoniche di Portoferraio, cittadina in cui è possibile visitare anche il piccolo ma prezioso Museo dei Cimeli Napoleonici, e il Teatrino dei Vigilanti, sorto da una chiesa sconsacrata che l’Imperatore stesso volle trasformare in luogo di divertimenti.

Portoferraio

Capoluogo e principale porto dell'isola, Portoferraio conserva ancora l'antico fascino rinascimentale con le sue possenti mura volute da Cosimo I de Medici. All'imbocco del porto si trova la Torre del Martello, appartenente alla fortezza della Linguella.

Sopra al centro storico, ecco il Forte Stella, realizzato nel 1548, che ospita uno dei più antichi fari d'Europa; qui, tra le altre meraviglie, si può ammirare dall'alto la Villa dei Mulini, residenza invernale di Napoleone. Ma è il Forte Falcone, situato nel punto più alto della città, a rappresentare coi suoi bastioni la fortificazione medicea più possente dell'intera isola.

Capoliveri

Capoliveri, arroccato su una collina dell'entroterra e est dell'isola, è uno dei più caratteristici centri elbani, ricco di fascino e di storia. Caratterizzato da un'architettura piuttosto particolare, il paese conserva ancora l'aspetto del borgo medioevale coi suoi pittoreschi vicoli ad arcate e i chiassi che nascondono piccole botteghe artigiane e locali dove gustare piatti tipici.

Di epoca medioevale sono i resti della Chiesa di San Michele dove, nel 1376, Papa Gregorio XI celebrò una messa.

Rio Marina

Rio Marina era un tempo considerata la Capitale del Ferro dell'Isola d'Elba. Le vecchie miniere si trovano infatti tutte nella parte orientale dell'Elba, tra i territori di questo borgo e Capoliveri. Le miniere e il porto erano utilizzati per l'escavazione e il trasporto del minerale ferroso; ancora oggi, il suo luccichio e la classica colorazione rossastra, caratterizzano il paese, dalle facciate delle case, alle spiagge, compresi gli stessi fondali.

Dopo la chiusura delle miniere (l'ultima nel 1981), i relativi edifici sono divenuti strutture museali. All'interno della costruzione è attualmente ospitato il Museo dei Minerali dell'Elba e dell'arte Mineraria e l'archivio storico delle miniere.
Di particolare interesse storico, la torre esagonale del porto – edificata verso la metà del XVI secolo -, e l'oratorio di San Rocco, eretto nel 1570.

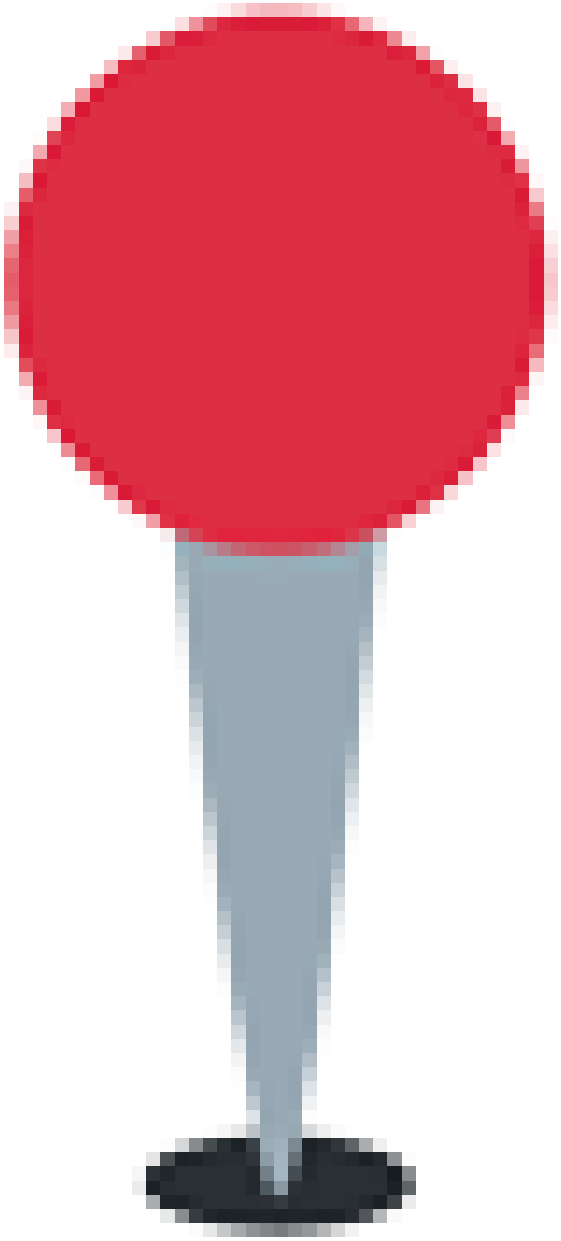
Isola del Giglio

Giglio Castello

Sulle alture dell'Isola del Giglio, a 405 mt slm, Giglio Castello è un antico borgo medievale, meta turistica obbligatoria per chiunque vi approdi.
Eretto dai pisani nel XII secolo, più volte ampliato dai Granduchi, è cinto da imponenti mura intervallate da 3 torri a pianta circolare e da 7 a base rettangolare. Pressoché intatto al suo interno, le vie strette, spesso sormontate da archi, insieme a piazza XVIII Novembre, su cui domina la Rocca Aldobrandesca, fanno di Giglio Castello una meta davvero suggestiva.

Da non dimenticare: una visita alla Chiesa di San Pietro Apostolo (XV sec. circa); un giretto per le cantine dove viene prodotto e conservato l'ansonico, il tipico, ambrato e robusto vino dell'isola.

Bene, caro amico TuscanyPeople-iano, cara amica TuscanyPeople-iana, crediamo di aver riassunto bene i luoghi di mare da visitare in Toscana; ciò non toglie però che tu possa suggerirne altri che ci sono sfuggiti o che per esigenze di spazio abbiamo dovuto omettere. Scrivici qui sotto, su Facebook, su Instagram, ti aspettiamo fiduciosi, la tua esperienza è per noi preziosa.



PER APPROFONDIRE:

- Costa degli Etruschi: la Grande Storia a guardia di un paradiso naturale
- Cosa visitare in Toscana: 8 luoghi da non perdere
- Cosa vedere in Toscana: 10 territori imperdibili
- Tre giorni in Maremma toscana: le tante meraviglie tra Follonica e Capalbio

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople